

COMUNE DI VIETRI DI POTENZA

Provincia di Potenza



Pubblicazione

Data 19 SET 2020

119.6/4

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 del 27.07.2020

OGGETTO: Regolamento video sorveglianza territorio comunale – approvazione.

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 19,30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

			PRESENTE	ASSENTE
1) GIORDANO	Christian	Sindaco	X	
2) RUSSO	Antonio	Consigliere	X	
3) PANTALENA	Franco	Consigliere	X	
4) PASCARETTA	Gerardo	Consigliere	X	
5) PASCARETTA	Michelina	Consigliere	X	
6) MANZELLA	Carmela	Consigliere	X	
7) VIGGIANO	Antonio	Consigliere	X	
8) MONTESANO	Antonietta	Consigliere	X	
9) GRANDE	Carmine	Consigliere	X	
10) D'ANDRAIA	Giovanni	Consigliere		X
11) PICCIUOLO	Donato	Consigliere	X	
TOTALE			10	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Signora MANZELLA Carmela nella sua qualità di presidente del consiglio comunale
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267) il Segretario Comunale, dott. Giovanni CONTE.
- La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori: =====

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, co. 1, ed art. 151, co.4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, hanno espresso parere come appresso:

TIPO PARERE	NATURA PARERE	FIRMA
REGOLARITÀ TECNICA	FAVOREVOLE	F.TO Pirollo Claudio
REGOLARITÀ CONTABILE	FAVOREVOLE	=====

*La **PRESIDENTE**, apre discussione:*

Relaziona la Consigliera Pascaretta Michelina che illustra l'argomento;

Interviene il sindaco: colgo questa occasione per comunicare ai presenti che l'impianto di videosorveglianza sul nostro territorio è ormai prossimo all'attivazione. Proprio per questa motivazione ci apprestiamo ad approvare il relativo regolamento che disciplina l'utilizzo di videocamere e fototrappole. Come già anticipato in altre occasioni l'impianto di videosorveglianza esterna in corso di installazione è composto, per ora, di 10 telecamere in alta definizione di cui 3 comprensive di lettore targa e relativo software e DVR per la memorizzazione delle immagini. Tale impianto costerà al comune circa € 15.000,00. Colgo inoltre questa occasione per ricordare ai presenti che l'impianto di videosorveglianza presente a Vietri di Potenza, per cui è tra l'altro pendente un contenzioso a causa della non corretta funzionalità della stessa, installato dalla precedente Amministrazione, è costato al Comune di Vietri circa € 60.000,00 ed è composto da 11 telecamere, tra l'altro, senza lettore targa.

Non ci sono altri interventi;

***CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI:** 10*

***VOTI FAVOREVOLI:** 8*

***VOTI CONTRARI:** 2(minoranza)*

*La **PRESIDENTE** mette, poi, ai voti la proposta di rendere l'atto immediatamente eseguibile.*

Anche questa viene approvata con lo stesso risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato:

CHE il Comune di Vietri di Potenza intende:

- contrastare, scoraggiare e prevenire l'abbandono e lo smaltimento illecito di rifiuti nel territorio comunale e maggiormente nelle aree rurali
- proteggere l'incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana
- proteggere l'ordine e la sicurezza pubblica e la sicurezza sul lavoro
- prevenire, accertare o reprimere reati o atti di vandalismo
- proteggere la proprietà

CHE a tal fine intende avvalersi di un sistema di videosorveglianza realizzato anche mediante l'utilizzazione di foto-trappole che verranno collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio;

CHE le immagini riguardanti persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono, costituiscono dati personali e che pertanto la videosorveglianza dà luogo a trattamento di dati personali e incide sul diritto alla riservatezza delle persone fisiche eventualmente presenti nell'area sottoposta a ripresa;

CHE per quanto sopra si rende necessario definire con un idoneo Regolamento la funzionalità del sistema di videosorveglianza ambientale e disciplinare il trattamento e la protezione dei dati personali raccolti mediante i suddetti impianti;

CHE il suddetto Regolamento deve quindi garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione di videocamere e foto-trappole nel territorio del Comune di Vietri di Potenza, gestiti ed utilizzati dagli Uffici competenti del Comune, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e deve garantire altresì il rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento;

VISTA la normativa di riferimento ed in particolare:

- Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito RGPD) relativo “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- Direttiva UE 2016/680 relativa “alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- DPR n. 15 del 15/01/2018 recante “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010);

- Decreto Ministero dell'Interno 05/08/2008 (GU n. 186 del 09.08.2008);
- Legge n. 38/2009 recante “misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale nonché in tema di atti persecutori”;

DATO ATTO che l'ing. Claudio Pirollo Responsabile Area Tecnica Servizio Vigilanza ha predisposto il Regolamento di Videosorveglianza Comunale costituito da 12 articoli oltre la Premessa;

RITENUTO pertanto procedere all'adozione del Regolamento di Videosorveglianza Comunale, redatto dal competente Ufficio conformemente ai considerata di cui sopra;

Per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente ed acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportato;

DELIBERA

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende approvata.
- 2) Di adottare l'allegato Regolamento di Videosorveglianza Comunale, redatto dal competente Ufficio, costituito da 12 articoli oltre la Premessa
- 3) Di dichiarare che il presente Regolamento di Videosorveglianza Comunale è conforme ai considerata di cui sopra
- 4) Che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Claudio Pirollo, Responsabile Area Tecnica Servizio Vigilanza, che provvederà ai consequenziali atti gestionali ai sensi di legge.
- 5) Di disporre che il presente provvedimento sia depositato presso la Segreteria Comunale per 10 giorni naturali e consecutivi al fine di consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne visione e proporre, nello stesso termine, le proprie osservazioni.
- 6) Di disporre che al presente provvedimento sia data pubblicità legale tramite l'albo pretorio informatico del Comune e che il Regolamento di Videosorveglianza Comunale sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune alla pagina <http://www.comune.vietridipotenza.pz.it/>.
- 7) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to MANZELLA Carmela

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giovanni Conte)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione viene affissa all'ALBO PRETORIO del Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi per la prescritta pubblicazione, (art.124, comma 1, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale lì **15 SET 2020**

[Firma]
L'addetto alla pubblicazione

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva perchè :

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale lì.....

Il Responsabile del Servizio

[Firma]
timbro

F.to Nappi Adolfo
.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale lì

Il Responsabile del Servizio

[Firma]
timbro

.....

COMUNE DI VIETRI DI POTENZA

PROVINCIA DI POTENZA

REGOLAMENTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

INDICE

PREMESSA

Articolo 1 OGGETTO E NORME DI RIFERIMENTO

Articolo 2 DEFINIZIONI

Articolo 3 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Articolo 4 TITOLARE

Articolo 5 RESPONSABILI

Articolo 6 MISURE DI SICUREZZA

Articolo 7 AREE DI INTERVENTO

Articolo 8 ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI
POLIZIA

Articolo 9 INFORMATIVA

Articolo 10 DIRITTI DELL'INTERESSATO

Articolo 11 PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

Articolo 12 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

PREMESSA

Le immagini riguardanti persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono, costituiscono dati personali. La videosorveglianza dà luogo pertanto a trattamento di dati personali e incide sul diritto alla riservatezza delle persone fisiche eventualmente presenti nell'area sottoposta a ripresa.

Articolo 1 - OGGETTO E NORME DI RIFERIMENTO

Il presente Regolamento definisce la funzionalità degli impianti di videosorveglianza interni ed esterni e disciplina il trattamento e la protezione dei dati personali raccolti mediante i suddetti impianti.

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione di videocamere e foto-trappole negli edifici pubblici comunali e nel territorio del Comune di Vietri di Potenza, gestiti ed impiegati dagli Uffici competenti del Comune, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Garantisce altresì il rispetto dei diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto da:

- Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito RGPD) relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- Direttiva UE 2016/680 relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- DPR n. 15 del 15/01/2018 recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010);
- Decreto Ministero dell'Interno 05/08/2008 (GU n. 186 del 09.08.2008);
- Legge n. 38/2009 recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale nonché in tema di atti persecutori".

La Videosorveglianza in ambito Comunale si fonda sui principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5, RGPD che sono, in particolare:

Principio di liceità – Il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorquando è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in ossequio al disposto di cui all'art. 6, Paragrafo 1, lett. e), RGPD.

La videosorveglianza comunale pertanto è consentita senza necessità di consenso da parte degli interessati.

Principio di necessità – In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, Paragrafo 1, lett. c), RGPD, il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità. Pertanto deve essere escluso ogni uso superfluo nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare

le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme e il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.

Principio di proporzionalità – La raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.

Nell'uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne ed edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

Principio di finalità – Ai sensi dell'art. 5, Paragrafo 1, lett. b), RGPD, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. E' consentita pertanto la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare e garantire la sicurezza urbana che il DM Interno 05/08/2008 definisce come il "bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale." Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali n. 679/2016, al testo unico in materia di protezione dei dati personali emanato con il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.° 196 così come modificato dal Decreto Legislativo 101/2018 del 10 agosto 2018 recante "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", e al Provvedimento in materia di videosorveglianza 08/04/2010 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per **"banca dati"** il complesso, formatosi presso la centrale operativa della Polizia Municipale, di dati personali raccolti esclusivamente mediante riprese videoregistrate che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere e delle foto-trappole, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per **"trattamento"** tutte le operazioni o complesso di operazioni svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. La conservazione dei dati all'interno delle foto-trappole sarà mantenuta per un tempo rientrante nei limiti previsti dall'art. 3.4 del "Provvedimento in materia di videosorveglianza - 08.04.2010" del Garante per la protezione dei dati personali, comunque non superiore alle 72 ore, in modo da garantire la conservazione degli stessi anche in relazione a festività e chiusure degli uffici.
- c) per **"dato personale"** qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso le videocamere e le foto-trappole;
- d) per **"titolare"** il Comune di Vietri di Potenza, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

- e) per “**responsabile**” la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per “**incaricati**” le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- g) per “**interessato**” la persona fisica, la persona giuridica, l’Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali.

Articolo 3 - OBIETTIVI E FINALITA’ ISTITUZIONALI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Premesso:

che le finalità perseguite mediante l’attivazione di sistemi di videosorveglianza attengono allo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie delle amministrazioni comunali in conformità a quanto previsto dal:

D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 TUEL;

D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Legge 7 marzo 1986, n. 65, sull’ordinamento della Polizia Municipale;

Legge 24 luglio 2008, n. 125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica;

Legge 23 aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale;

Decreto del Ministero dell’Interno del 5 agosto 2008 in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;

Circolari del Ministero dell’Interno n.558/A/421.2/70/456 in data 8 febbraio 2005, n.558/A421.2/70/195860 in data 6 agosto 2010 e n. 558/SICPART/421.2/70/224632 in data 2.3.2012;

che, nella richiamata cornice normativa e all’interno del nuovo sistema di lotta alla criminalità che attribuisce ai Comuni un ruolo strategico nel perseguire finalità di tutela della sicurezza pubblica, gli impianti di videosorveglianza sono strumenti utili a garantire la sicurezza urbana di cui all’art. 1 del Decreto del Ministero dell’Interno del 5 agosto 2008;

che la disponibilità tempestiva di immagini presso il Comune costituisce, inoltre, uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell’azione della Polizia Locale sul territorio comunale, in stretto raccordo con le altre forze dell’ordine;

a) Il Comune di Vietri di Potenza, al fine di:

- contrastare, scoraggiare e prevenire l’abbandono e lo smaltimento illecito di rifiuti nel territorio comunale e maggiormente nelle aree rurali
- proteggere l’incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana
- proteggere l’ordine e la sicurezza pubblica e la sicurezza sul lavoro
- prevenire, accertare o reprimere reati o atti di vandalismo
- proteggere la proprietà

intende avvalersi di un sistema di videosorveglianza realizzato anche mediante l’utilizzazione di foto-trappole che verranno collocate in prossimità dei siti maggiormente a rischio.

b) L’impianto non prevede la visione diretta delle immagini rilevate dalle foto-trappole ma le stesse sono registrate per un eventuale successivo utilizzo e per le sole finalità anzidette.

c) Le immagini non possono essere utilizzate per l’irrogazione di sanzioni amministrative diverse da quelle attinenti alle finalità di cui al precedente punto a) del presente articolo.

d) Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all’art. 4 dello statuto dei lavoratori (legge 300 del 20.05.1970), per effettuare controlli sull’attività lavorativa dei dipendenti dell’amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.

e) Gli impianti di videosorveglianza non potranno altresì essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

f) Le foto-trappole sono progettate per l’uso all’aperto e si innescano a seguito di qualsiasi movimento di esseri viventi, umani o animali, o veicoli in una certa regione di interesse monitorata da un sensore ad alta sensibilità di movimento a infrarossi passivo, per poi scattare foto e video clip. Una volta che il movimento

dell'uomo, dell'animale o dei veicoli viene rilevato, la fotocamera digitale sarà attivata e quindi automaticamente scatterà foto o video in base alle impostazioni precedentemente programmate.

g) L'utilizzo del sistema delle foto-trappole viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.

h) Il sistema di videosorveglianza mediante foto-trappole ha per oggetto zone del territorio comunale identificate di volta in volta dalla Giunta Comunale e scelte quali punti sensibili, sulle quali sarà posizionata, secondo le necessità, la foto-trappola, montata su alberi, pali ecc. in base alle singole esigenze.

i) I soggetti coinvolti potranno essere sanzionati come previsto dalle norme in vigore e dai Regolamenti Comunali.

l) Le immagini video e quelle fotografiche scattate dalla foto-trappola sono trasferite su un server a disposizione degli uffici competenti.

Articolo 4 - TITOLARE

Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle fotocamere è, ai sensi dell'art. 4 del reg. Europeo n. 679/2016, il Comune di Vietri di Potenza con sede in viale Tracciolino 3.

Il titolare deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, anche sotto il profilo della sicurezza, per impedire appropriazioni o usi indebiti dei dati.

Articolo 5 - RESPONSABILI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali rilevati sarà individuato fra il personale comunale. La nomina sarà effettuata dal Sindaco con apposito decreto. Il Responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, anche sotto il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente Regolamento. I compiti affidati al Responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

Articolo 6 - MISURE DI SICUREZZA

In base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i dati personali oggetto di trattamento saranno custoditi e controllati al fine di ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta. In particolare, il trattamento dei dati personali sarà consentito solo ed esclusivamente ai responsabili dotati di credenziali di autenticazione che permettano l'accesso ai contenuti informatici ed ai menù delle foto-trappole.

Al personale comunale incaricato del predetto trattamento saranno impartite istruzioni organizzative e tecniche per la custodia e l'uso dei supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti. Inoltre, ad ulteriore protezione dei dati sensibili, saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- le foto-trappole saranno collocate all'interno di una custodia protettiva in acciaio per garantirne maggiormente l'integrità e dissuaderne il furto;
- in caso di furto della foto-trappola verrà effettuata da remoto la cancellazione di tutti i dati memorizzati all'interno della scheda SD;
- i dati sensibili registrati nelle schede SD delle foto-trappole saranno crittografati, in modo da evitare la consultazione non autorizzata da parte di estranei;

- l'indirizzo e.mail dedicato alla ricezione dei fotogrammi inviati dai dispositivi a seguito della rilevazione di movimenti sarà accessibile solo ed esclusivamente agli incaricati dotati di credenziali di accesso (nome utente e password) le quali verranno modificate con frequenza trimestrale.

Articolo 7 - AREE DI INTERVENTO

Il sistema di videosorveglianza ha per oggetto gli ambienti degli edifici comunali e zone del territorio di Vietri di Potenza individuate con atto di Giunta Comunale, identificate e scelte quali punti sensibili o aree particolarmente delicate perché frequentemente oggetto di scarichi abusivi, atti vandalici o lesivi della sicurezza pubblica: su tali aree sarà posizionata l'apparecchiatura più idonea alle singole esigenze.

Articolo 8 - ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI POLIZIA

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, il Responsabile provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria. Il sistema delle foto-trappole potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia o di Polizia Locale. Nel caso in cui gli organi della Polizia dello Stato o della Polizia Locale, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata al titolare.

Articolo 9 - INFORMATIVA

L'attivazione del sistema di videosorveglianza verrà effettuato nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in particolare, nel raggio d'azione delle apparecchiature saranno posizionati, in modo chiaramente visibile, appostiti cartelli recanti informazioni in materia di protezione dei dati personali con la dicitura: "Comune di Vietri di Potenza - Area soggetta a videosorveglianza. La registrazione è effettuata dal Comune di Vietri di Potenza per fini di prevenzione e sicurezza".

Articolo 10 - DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento dei dati personali è assicurato agli interessati identificabili l'effettivo esercizio dei propri diritti, in particolare quello di accedere ai dati che li riguardano, di verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento e di ottenere l'interruzione di un trattamento illecito, quando non sono adottate idonee misure di sicurezza.

Articolo 11 - PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

Compete alla Giunta Comunale l'assunzione di provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare la predisposizione dei siti di ripresa, la fissazione degli orari delle registrazioni e la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento.

Articolo 12 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art.22 della legge 7 agosto 1990, n°241 e successive modificazioni e integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico ed inserita nel sito internet del Comune.